



Rifiuti, Btt Italia: â??Dal ciclo del rame si puÃ² ricavare 1 tonnellata di oro allâ??annoâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Btt Italia va alla ricerca di tutto lâ??oro nel rame, anche nei rottami. Lâ??azienda aretina, precorritrice in Italia nella tecnologia idrometallurgica per il recupero e affinazione di metalli preziosi da schede Raee, amplia ora la nozione di â??miniera urbanaâ??. E per la 42esima assemblea annuale dellâ??Auci che si apre oggi in Fiera a Bologna, Btt Italia mostra al mercato, ai Comuni Italiani e agli amministratori della Pubblica Amministrazione, come i processi di separazione e affinazione di metalli preziosi siano adattabili a segmenti del riciclo cui sino a oggi si Ã¨ guardato poco. Per esempio, gli autoveicoli alla fine del loro ciclo di utilizzo (End Life Vehicle).

La stima da cui Btt Italia parte per allargare il catalogo di â??urban miningâ??" che unâ??auto media rottamata in Italia contiene circa 20-25 chili di rame, tra cablaggi, alternatori, motori elettrici ausiliari e componenti elettronici. Nei modelli ibridi o elettrici la quantitÃ puÃ² triplicare, arrivando a oltre 60 chili per veicolo; secondo la International Copper Association (Ica) e lâ??Associazione Europea di Costruttori Automobili (Acea). La stima parte dalla composizione del parco di autoveicoli in circolazione sulle strade italiane. Nel 2024 (fonte Aci) le autovetture radiate sono state circa 1,245 milioni. Mentre Ã" di oltre 1 milione di tonnellate (fonte Ispra), nello stesso anno, la quantitÃ di veicoli a fine uso trattati negli impianti italiani.

â??La nostra stima â?? commenta Omar Antonio Cescut, ad di Btt Italia â??" che in Italia nelle auto da rottamare ci sono almeno dalle 25 alle 30mila tonnellate di rame. Il che pone questa miniera urbana nella fascia di giacimenti estrattivi come Aitik in Svezia, che produce circa 36mila tonnellate di rame o quello di Neves-Corvo in Portogallo, da 39mila. Lâ??Italia ha una piccola importante miniera di rame secondario, da cui trarre grandi benefici per il sistema Paese: per lâ??industria elettronica, per lâ??automotive, il biomedicale, lâ??aerospazio, la difesaâ?•.

Per quanto riguarda i Raee, Btt Italia ha realizzato il â??cuoreâ??" tecnologico del primo impianto idrometallurgico di Terranuova Bracciolini, nellâ??Aretino, gestito da Iren Spa. Una tecnologia a bassissima emissione di CO2, che anzichÃ© bruciare le schede per separarne i metalli preziosi, le scioglie in solventi.

Nel 2024, la filiera Raee in Italia vale circa 5.800 tonnellate e nello scenario piÃ¹ favorevole dal solo ciclo del rame di questa massa si stima di poter recuperare sino a mezza tonnellata di oro. In uno scenario conservativo, dai bacini Raee e Elv, si stima che si possano recuperare 70 grammi di oro per ogni tonnellata di rifiuto. Oltre allâ??oro, lâ??Italia potrebbe recuperare almeno 24 tonnellate di argento allâ??anno e qualche decina di chili di platinoidi, solo come sottoprodotto del rame riciclato da rottamazioni auto e Raee.

â??Comunque la si guardi â?? conclude Cescut â?? se dal punto di vista della quantitÃ di oro che non viene recuperato o del potenziale inespresso cui tendere, dove di solito si vede un rottame, noi vediamo un tesoro cui attingere. Un tesoro che noi stimiamo prudentemente in almeno una tonnellata di oro allâ??anno per un controvalore di oltre 114 mln di euro, al prezzo di ieri. Lâ??idea che condividiamo alla 42esima assemblea annuale dellâ??Auci Ã" che i nostri impianti di riciclo e affinazione sono modulari, si possono adattare a diversi scenari. Sempre in unâ??ottica di miniera urbana, che ora va estesa anche alle rottamazioni di veicoliâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 12, 2025

Autore

redazione